

# **REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DELLE PALESTRE DI PROPRIETÀ COMUNALE**

## **ART. 1 – FINALITÀ**

La gestione in orario extrascolastico delle palestre è di competenza dell'Amministrazione Comunale che la esplica tramite la stipula di Convenzioni con Società Sportive locali, con l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli.

I gestori degli impianti sportivi e le società utilizzatrici sono tenuti ad applicare il presente regolamento e a farlo rispettare.

## **ART. 2 – IMPIANTI COMUNALI**

Il presente regolamento concerne le modalità di concessione in uso delle seguenti palestre di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Correggio:

- Palasport "D. Pietri", Via Campagnola,1
- Palestra Scuole Medie, Via Conte Ippolito,16
- Palestra Espansione Sud, Via 4 giornate di Napoli
- Palestra "San Francesco", Via Cesare Zavattini
- Palestra di Budrio, via Fornacelle 20
- Palestra tensostruttura "Einaudi 2", via Campagnola;
- Palestra di Prato, via A. Ferrari 8 (resta salvo quanto previsto in apposito regolamento per la sala polivalente).

## **ART. 3 – ASSEGNAZIONI SPAZI**

La priorità nell'utilizzo degli impianti di cui al precedente art. 2 è riservata alle scuole del territorio comunale, le quali dovranno comunicare all'Ufficio Sport dell'ISECS entro il 30 settembre di ogni anno il calendario delle proprie ore di utilizzo.

Successivamente alla determinazione del calendario scolastico, il Comune, mediante ISECS, potrà provvedere all'assegnazione definitiva dei turni richiesti da Società o Gruppi Sportivi per allenamenti o partite. Sino a tale data, l'assegnazione dei turni richiesti da Società o Gruppi Sportivi, sempre compatibile con le esigenze scolastiche, dovrà considerarsi provvisoria.

## **ART. 4 – RICHIESTA ASSEGNAZIONE SPAZI**

La richiesta d'uso delle palestre di durata annuale, in orario extrascolastico, deve essere inoltrata all'Ufficio Sport dell'ISECS entro il termine indicato nel bando per l'assegnazione degli impianti sportivi pubblicato sul sito web del Comune di Correggio, comunque non oltre il 30 giugno di ogni anno. In essa deve essere indicato:

- ragione sociale della società o ente, sede legale e dati fiscali;
- nominativo, indirizzo e numero telefonico del responsabile della Società Sportiva;
- il periodo di utilizzo con precisazione degli orari e dei giorni per i quali si richiede la concessione ed eventualmente la preferenza dell'impianto;
- tipo di attività che si intende svolgere;
- numero ed età degli atleti che partecipano all'attività, distinti per squadra;
- nel caso di spazi richiesti per partite, la categoria del campionato cui si partecipa, la sua durata ed il numero di incontri che saranno disputati (con l'obbligo, non appena se ne è in possesso, di inviare il calendario completo degli incontri).

Il piano annuale di utilizzo degli impianti viene redatto dall'Ufficio Sport ISECS che coordina i rapporti con le Società Sportive richiedenti e provvede all'assegnazione degli spazi prima dell'inizio di ogni stagione sportiva, sulla base dei criteri indicati al successivo articolo 5.

Le domande giunte oltre il termine indicato nel bando pubblicato sul sito verranno vagliate successivamente alla compilazione dei piani di utilizzo delle domande giunte nei termini e verranno concessi gli spazi di conseguenza.

## ART. 5 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

L'Amministrazione Comunale non è tenuta a procedere all'assegnazione di tutti gli spazi nelle fasce orarie che risultano disponibili, riservandosi, su valutazioni motivate, di sottrarli all'assegnazione.

Inoltre, di fronte a più opzioni, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione dello spazio maggiormente conforme alla categoria di appartenenza e ai campionati cui sono iscritte le squadre richiedenti, in un'ottica di adeguatezza fra garanzia di svolgimento della pratica sportiva e costi di manutenzione / gestione di impianti.

Sono da ritenersi sottratti preventivamente all'assegnazione in via generale gli spazi assegnati in ragione di accordi fra Amministrazioni Pubbliche.

L'assegnazione dei turni di palestra per gli allenamenti e le partite dovrà tenere conto, nell'ordine:

- del fatto che le società sportive richiedenti abbiano o meno sede nel territorio del Comune di Correggio (con preferenza per le prime);
- della continuità dell'attività sportiva svolta all'interno dell'impianto richiesto dalle diverse società;
- degli sport propri dell'impianto, valutati sulla base delle segnature del campo e delle attrezzature sportive presenti;
- della distinzione fra attività agonistiche promozionali/giovanili (under 16), attività agonistiche over 16 (nonché del livello/della categoria raggiunto dalla società), attività amatoriali, corsi speciali (anziani, correttiva, handicap), corsi per adulti, gruppi spontanei e di mantenimento (da privilegiare nell'ordine);
- del numero delle squadre affiliate; nel caso di sport individuali, del numero degli atleti tesserati facendo riferimento alla stagione sportiva in corso di conclusione al momento della domanda;
- della possibilità della società richiedente di utilizzare strutture private per l'esercizio delle proprie attività;
- del comportamento tenuto dagli atleti e dai responsabili della società nel corso di precedenti concessioni di impianti pubblici, in ordine alla disciplina, al corretto uso delle attrezzature, all'effettivo utilizzo dei turni assegnati e al regolare pagamento delle tariffe dovute. **A fronte di una grave situazione debitoria si giunge fino alla mancata assegnazione. In ogni caso anche in presenza di situazione irregolare, l'aggiudicazione degli spazi in sede di prima assegnazione deve intendersi come provvisoria, divenendo definitiva solo a completa regolarizzazione della posizione, che deve avvenire comunque prima dell'avvio degli effettivi utilizzi degli spazi nella stagione successiva;**
- dell'accertamento che la società richiedente non svolga attività a fine di lucro;
- di un minimo di 12 presenze nella struttura durante le ore di utilizzo sportivo.

L'assegnazione degli spazi dovrà riguardare la pratica di discipline sportive proprie della tipologia dell'impianto.

## ART. 6 – UTILIZZO SPAZI ASSEGNATI PER ATTIVITA' CONTINUATIVA

La concessione concerne un ciclo annuale di allenamenti e si riferisce a turni di 1 ora e 30 minuti da assegnare prioritariamente nel seguente modo:

- dalle ore 14 alle ore 18 ai centri di formazione fisica e sportiva;

- dalle ore 18 alle ore 23 alle società federali per atleti over 16 o gruppi sportivi o amatoriali.

La concessione in uso delle palestre per la disputa di partite di campionato può essere collocata in turni aggiuntivi il sabato pomeriggio e/o in giornate festive, anche in impianti diversi da quelli in cui la richiedente svolge i propri turni di allenamento. In caso di campionati i cui calendari vengano stilati in corso d'anno, la società interessata deve richiedere preventivamente all'Uff. Sport l'assegnazione di uno o più spazi supplementari e di informare dell'eventuale assegnazione gli enti di promozione o le federazioni competenti alla redazione dei calendari.

Qualora la società sportiva ometta questa comunicazione, l'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità relativamente ad eventuali rinvii o sanzioni comminate alla Società a causa di indisponibilità dei locali o degli impianti.

La Società sportiva assegnataria degli spazi potrà usufruire solo dei turni ad essa assegnati e dovrà iniziare l'attività entro i termini fissati dal calendario annuale predisposto per ogni stagione sportiva.

Le Società ed i gruppi sportivi utenti dovranno organizzare le loro attività all'interno delle palestre in modo da utilizzare con continuità i turni assegnati.

Non sono possibili rinunce temporanee degli impianti avuti in assegnazione, l'occasionale mancato utilizzo comporta comunque l'addebito del turno.

## **ART. 7 – REVOCA SPAZI**

In caso di problemi o nuove esigenze intervenuti in corso d'anno, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare gli spostamenti di turno o di impianto che si rendessero necessari dandone comunicazione almeno una settimana prima della data di spostamento di turno alle Società Sportive interessate. In questo caso, l'utente ha la facoltà di rinunciare immediatamente, qualora il cambio imposto non ne consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività. Il mancato addebito del turno cessa dalla data di comunicazione dell'Amministrazione Comunale della cessata disponibilità degli spazi.

**Il gestore dell'impianto sportivo, in presenza di morosità nel pagamento delle tariffe dovute da parte dell'assegnatario degli spazi, documentata dall'invio di almeno un sollecito scritto, trasmesso entro i 30 giorni dalle scadenze di cui all'art 10, è tenuto, quale responsabile della gestione, ad informare tempestivamente e per iscritto l'Amministrazione Comunale e a proporre a quest'ultima la revoca dell'assegnazione degli spazi stessi. La revoca diverrà esecutiva solo su assenso scritto del Servizio Sport presso ISECS che ne indicherà la decorrenza, fatta salva la riscossione anche forzata del debito da parte del gestore. Il mancato pagamento comporta oltre alla revoca di cui sopra, la mancata assegnazione di spazi fino all'avvenuto saldo del debito.**

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì di revocare gli spazi a quegli utenti che non rispettino le norme generali d'uso, di cui all'art. 11.

## **ART. 8 – RINUNCIA SPAZI**

Le assegnazioni degli impianti si intendono in generale per tutta la stagione sportiva (settembre – giugno); le rinunce anticipate devono essere presentate per iscritto all'Ufficio Sport dell'ISECS e, per conoscenza, al gestore dell'impianto sportivo.

La rinuncia all'assegnazione obbliga al pagamento dell'intera tariffa prevista per gli orari rinunciati per un periodo di mesi due.

È consentito, previa approvazione da parte dell'Ufficio Sport, procedere all'interscambio di spazi nel medesimo impianto o in palestre differenti. Le due società interessate formalizzano la richiesta all'ufficio Sport che, valutata la serietà dei soggetti interessati, autorizza la modifica dei piani palestre.

## **ART. 9 – ATTIVITA' SALTUARIE E OCCASIONALI – MANIFESTAZIONI**

Le richieste per allenamenti o gare saltuari vanno presentate al gestore dell'impianto con almeno 10 giorni di anticipo ed autorizzate per iscritto dall'Ufficio Sport dell'ISECS.

Compatibilmente con il calendario di assegnazioni dei turni di allenamento e delle partite predisposto dall'Amministrazione Comunale, potranno essere organizzati presso le palestre manifestazioni sportive o extrasportive purché la struttura abbia ottenuto il rilascio di idoneo certificato di agibilità da parte della Commissione Provinciale per il pubblico spettacolo. Il numero di persone a cui potrà essere concesso l'accesso negli spazi riservati non potrà superare il limite massimo fissato dalla citata Commissione.

Nelle palestre che non hanno ottenuto tale agibilità è interdetta la presenza di pubblico.

La richiesta di utilizzo degli impianti per l'organizzazione di tali manifestazioni va inoltrata con almeno 30 giorni di anticipo all'Amministrazione Comunale (Ufficio Sport ISECS) che si riserva di concederne l'utilizzo a proprio insindacabile giudizio.

Il Comune si riserva il diritto di utilizzo occasionale dell'impianto qualora si rendesse promotrice o concorresse all'organizzazione di iniziative di carattere sportivo od extrasportivo di valenza comunale.

In questo caso il Comune è tenuto a comunicare all'eventuale concessionario le giornate e gli orari di utilizzo con almeno 15 giorni di anticipo.

## **ART. 10 – TARIFFARIO D'USO**

L'utilizzo degli spazi nelle palestre, sia esso occasionale o continuativo, comporta il pagamento al gestore delle tariffe adottate dall'Amministrazione Comunale/I.S.E.C.S. con specifico atto deliberativo secondo le seguenti modalità:

- **per le assegnazioni annuali e periodiche mediante corresponsione anticipata di due cauzioni:**  
**la prima, entro il 30 settembre o all'inizio dell'utilizzo periodico, del 40% del costo degli utilizzi programmati nell'anno; la seconda del 30% al termine del mese di gennaio o alla metà dell'utilizzo periodico. Quindi a fine anno agonistico o di utilizzo periodico viene corrisposta la restante cifra a conguaglio;**
- **per le partite tenute in via continuativa da calendario federale o dei centri sportivi mediante versamento a dicembre e a giugno sulla base delle partite effettuate;**
- **per l'uso occasionale o saltuario o in caso di manifestazioni, la tariffa deve essere versata in via anticipata, pena la mancata assegnazione dello spazio.**

Le tariffe non sono dovute quando l'impianto non sia disponibile per motivi indicati dall'Amministrazione Comunale e nelle festività nazionali.

Come evidenziato nella delibera di approvazione delle tariffe di utilizzo delle palestre, le società non aventi sede a Correggio sono tenute alla corresponsione della tariffa raddoppiata rispetto alle società con sede a Correggio.

## **ART. 11 – NORME GENERALI D'USO**

È fatto obbligo di rispettare le sotto riportate disposizioni:

- l'uso della palestra è subordinato ad un numero minimo di 10 atleti in attività (esclusi tecnici e dirigenti), fatta salva diversa indicazione nel modulo di richiesta spazi dipendenti dalla tipologia di attività (es. sport individuali);

- l'assegnazione dell'impianto comporta un utilizzo esclusivo da parte dell'utente; non potrà essere ceduto anche temporaneamente ad altri così come non potranno essere invitate Società ospiti se non previa comunicazione al gestore;
- è vietato intervenire per regolare gli strumenti di comando dell'impianto di illuminazione e di riscaldamento da parte di tecnici e atleti;
- negli spogliatoi e nella palestra è fatto divieto di consumare pasti ed è severamente VIETATO FUMARE; il gestore è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di legge e ad avvisare gli agenti in caso di perseveranza della violazione;
- in tutti gli impianti sportivi privi di autorizzazione al pubblico spettacolo per eventi sportivi è proibito l'accesso in palestra a tutti coloro che non praticano l'attività sportiva;
- è fatto obbligo a chiunque acceda al campo di gioco calzare apposite scarpe che devono essere utilizzate in modo esclusivo nella palestra;
- l'accesso agli impianti in assegnazione è subordinato alla presenza di almeno un tecnico o dirigente o accompagnatore maggiorenne, responsabile per la Società o Gruppi utenti per il periodo di utilizzo dell'impianto;
- gli utenti sono tenuti ad osservare, nel modo più assoluto, gli orari concordati;
- l'accesso agli spogliatoi è consentito 15 minuti prima dell'inizio di ogni turno di assegnazione mentre gli stessi dovranno essere lasciati liberi entro 25 minuti dal termine dell'attività in palestra;
- in occasione degli incontri relativi a partite di campionato provinciale e amichevoli—atleti, allenatori e dirigenti possono accedere all'impianto un'ora prima dell'inizio dell'incontro e prendere possesso del campo di gioco 30 minuti dall'inizio della gara a patto che la partita sia stata comunicata all'Ufficio Sport come previsto dall'art. 6;
- mantenere un atteggiamento di correttezza nello svolgimento delle proprie attività per non danneggiare le attrezzature ed i locali che sono a disposizione e mantenere un atteggiamento decoroso dal punto di vista del linguaggio, evitando turpiloquio e bestemmia;
- ogni utente deve essere autosufficiente per quanto riguarda i materiali sportivi occorrenti per svolgere la propria attività e relativo montaggio e smontaggio; potranno essere utilizzate solamente le attrezzature fisse presenti in ogni impianto; le società sono invitate a sistemare gli attrezzi utilizzati al termine delle proprie attività;
- gli spogliatoi saranno contraddistinti con apposite indicazioni che suddividano gli stessi in settori maschili e settori femminili e tali distinzioni vanno rispettate;
- la società sportiva assegnataria si impegna inoltre a garantire la immediata rifusione di danni arrecati da propri atleti o tecnici ad arredi o ad attrezzature all'interno dell'impianto.

## **ART. 12 – MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO**

Il mancato rispetto delle prescrizioni del presente regolamento verrà segnalato con un richiamo scritto da parte dell'Ufficio Sport e potrà portare alla revoca degli spazi per l'attività come previsto dall'art. 7.

## **ART. 13 – DEFINIZIONE DI RESPONSABILITÀ**

Ogni responsabilità inerente allo svolgimento delle attività è a carico dei fruitori delle palestre. La presenza di un responsabile è condizione inderogabile per l'accesso degli atleti alla struttura. I gruppi sportivi autorizzati all'utilizzo delle palestre comunali assumono ogni responsabilità civile e/o patrimoniale per eventuali danni che possano derivare a persone e/o cose in conseguenza dell'utilizzo dei locali e delle attrezzature, nonché dell'eventuale presenza di spettatori.

Anche nel caso di incontri con altre squadre, la società che utilizza l'impianto è direttamente responsabile delle strutture e deve predisporre apposita vigilanza per verificare che l'area degli

spogliatoi sia frequentata solo da atleti e dirigenti e per verificare l'accesso alle tribune, se consentito.

Per manifestazioni sportive e non, l'apertura degli impianti è condizionata al rispetto delle norme di sicurezza proprie dell'impianto. Si ribadisce quanto già indicato all'art. 9 con riferimento alla presenza di pubblico.